

Casaleggio non vede Raggi: «È autonoma»

Il leader nega il «commissariamento» della sindaca: «Ha il pieno sostegno del Movimento»
E sulla piattaforma Rousseau, aperta ai non militanti: «Un milione di iscritti entro fine 2018»

Il cronista spagnolo

Il giornalista gli chiede: «Ma lei chi l'ha eletta?»
E lui: «Non ho cariche, sono solo un attivista»

ROMA Non ne vuol sapere di rispondere alle domande sul caso Roma. Così, prima di aprire la conferenza stampa sulla piattaforma Rousseau, Davide Casaleggio guarda i giornalisti presenti in sala e in pochi secondi liquida così l'affaire: «Smarco subito una questione, poi veniamo al tema. La sindaca Raggi è perfettamente autonoma, come è sempre stata, in tutte le sue decisioni. E ha il pieno supporto del Movimento Cinque stelle».

Poche battute attraverso le quali il manager blinda la sindaca della Capitale e respinge al mittente le accuse di chi in queste ore aveva denunciato il «commissariamento» del Campidoglio da parte della Casaleggio Associati.

Non ci sarebbe stato alcun incontro o telefonata fra il manager e Raggi, assicurano fonti del Comune. Il caso è chiuso, almeno secondo lo stato maggiore dei pentastellati. D'altro canto, risultano essere di ugual tenore le risposte che forniscono due pesi massimi della galassia grillina. Prima di accomodarsi al fianco di Casaleggio, Danilo Toninelli la mette così ai microfoni di *Rainews24*: «Non ci interessano i singoli, noi sosteniamo Virginia Raggi e le sue scelte».

Una posizione condivisa anche da Alfonso Bonafede, uno dei «tutor» della sindaca: «La giunta capitolina e tutti i consiglieri sono consapevoli del fatto che nel primo anno sono state gettate le basi per un cambiamento che i cittadini cominceranno a percepire in questo secondo anno. C'è un progetto ambizioso che la sindaca Raggi sta portando avanti con determinazione insieme ai consiglieri e alla giunta». Reazioni positive alla gestione della Raggi giungono anche da Daniele Frongia, assessore allo Sport e alle politiche giovanili, che afferma: «Complimenti alla nostra sin-

daca che, in brevissimo tempo, ha reagito prontamente alle dimissioni di Rota con un nuovo cda. Siamo molto soddisfatti di questa scelta».

Ma Casaleggio è nella Capitale per illustrare alla stampa estera come la piattaforma Rousseau sia «il motore del movimento» e abbia cambiato «il modo di fare politica». «L'obiettivo è — spiega — arrivare a un milione di iscritti entro la fine del 2018». La nuova versione di Rousseau presenta una novità che non è solo il restyling grafico. Il sito viene aperto ai non iscritti, ovvero sarà possibile accedere alla piattaforma anche a chi non ha un username e password di accesso al blog di Beppe Grillo. Ma l'apertura si riduce alla possibilità di vedere quello che il movimento propone. Non c'è la possibilità di votare né proporre leggi. Al fianco di Casaleggio siedono Toninelli ed Enrica Sabatini, capogruppo dei pentastellati a Pescara e presentata come responsabile web per il movimento. La quale sottolinea l'importanza di Rousseau: «Ci sono ricercatori che stanno facendo studi sulla piattaforma».

Poi la parola alla stampa «se qualcuno vuol fare una domanda». L'ordine di scuderia pronunciato da Ilaria Loquenzi però è il seguente: «Nessuna domande su Roma». Ma è inevitabile parlarne. Un giornalista francese dice a Casaleggio che «Rousseau ha regalato a Roma Virginia Raggi, non un modello di competenza». E il manager replica piccato: «La sua critica è legittima, ma che non condividiamo». Infine un cronista spagnolo domanda: «Ma a lei chi l'ha eletta?». Casaleggio regala una risposta che fa levare un brusio in sala: «Non ho cariche elettive, non chiedo uno stipendio. Sono uno dei tanti attivisti, uno dei mille volontari».

Giuseppe Alberto Falci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Online

● Rousseau è il nome della piattaforma informatica (e anche della associazione che la gestisce) che regola la vita politica del Movimento 5 Stelle

● Sulla piattaforma gli iscritti (ma ora sarà aperta a tutti) possono proporre disegni di legge, votare le leggi proposte dagli altri utenti, segnalare tematiche ai parlamentari pentastellati

● Su Rousseau, ad esempio, verrà votato anche il candidato premier M5S

